



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINAZIONE n. 64 del 23-01-2024

Oggetto: Assegnazione fondi per il finanziamento del "Safe Community Progetto di videosorveglianza integrata dei comuni del cratere sismico". Comune di Capestrano. Approvazione progetto

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE

Visto il decreto-legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 recante disposizioni in materia di “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*”;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, *Capo X-bis*, recante “*Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati*”;

Visto l'art.67-ter, co.2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente per la città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone altresì le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il D.L. 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 26 aprile 2013 n. 97, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 24 giugno 2013 n. 71;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 e del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti della Provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 29 ottobre 2012 che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali, nonché il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministro dell'Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (Banca dati amministrazioni pubbliche BDAP) sullo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione alle date del 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre;

Visto e richiamato il d.p.c.m. 8 gennaio 2024 di nomina del Titolare dell'Ufficio Speciale;

Visto l'art. 27, comma 4, del Decreto legislativo del 02 gennaio 2018, n. 1 in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto l'art. 11, comma 9, del DL 78/2015 che prevede *“Al fine di razionalizzare il processo di ricostruzione degli immobili pubblici danneggiati... ciascuna delle amministrazioni, competenti per settore di intervento, predispone un programma pluriennale degli interventi nell'intera area colpita dal sisma, con il relativo piano finanziario delle risorse necessarie, assegnate o da assegnare, in coerenza con i piani di ricostruzione approvati dai comuni, sentiti i sindaci dei comuni interessati...”*;

Visto l'art. 2-bis, comma 40, della legge 4 dicembre 2017 n. 172 di conversione al decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148 che, ad integrazione di quanto già disposto dall'articolo 14, comma 5-bis, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 come modificato dall'articolo, prevede *“ Nei centri storici...i comuni del cratere del sisma del 2009, diversi dall'Aquila, possono predisporre un programma coordinato di interventi, connessi e complementari agli interventi di ricostruzione pubblica ove i suddetti interventi non siano stati già eseguiti, finalizzati alla riqualificazione degli spazi pubblici e della rete viaria, alla messa in sicurezza del territorio e delle cavità danneggiate o rese instabili dal sisma e al miglioramento della dotazione di reti delle infrastrutture di servizi. ”*;

Vista la nota DPC/TERAB/1597 del 02/10/2013 del Capo Dipartimento della Protezione Civile Ufficio V – Amministrazione e bilancio, con cui si comunica il trasferimento sulla contabilità speciale n. 5731 della somma di euro 3.663.000,00 di cui all'art.1, comma 2, lettera c) del D.P.C.M. 16 ottobre 2012, acquisita agli atti con prot. n. 001265/USRC del 08/10/2013;

Considerato che allo scopo di garantire massima sicurezza dei cantieri e un costante monitoraggio nei territori coinvolti dalla ricostruzione all'interno dei centri storici è stato elaborato il progetto *“Safe Community – Progetto di videosorveglianza integrata dei comuni del cratere sismico”* la cui finalità è quella di creare una infrastruttura pubblica di videosorveglianza implementata e gestita con l'ausilio delle Autorità di pubblica Sicurezza e delle prefetture competenti per territorio volta al controllo dei principali accessi nelle aree omogenee in cui sono riuniti i 56 comuni del cratere;

Visto il verbale del Tavolo di coordinamento delle Aree Omogenee del 18 settembre 2015 con cui viene accertata la somma residua di euro **3.500.000,00** destinata ad interventi di natura pubblica, di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del D.P.C.M. 16 ottobre 2012;

Visto il verbale del Tavolo di coordinamento delle Aree Omogenee del 16 febbraio 2016 con cui viene destinata la somma residua di euro **3.500.000,00** di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del D.P.C.M. 16 ottobre 2012 al progetto di videosorveglianza dei comuni del cratere per garantire la sicurezza nei luoghi oggetto di ricostruzione;

Visto il verbale del Tavolo di coordinamento delle Aree Omogenee del 21 aprile 2016 con cui si autorizza ogni comune richiedente a procedere, per il progetto di videosorveglianza, nel limite massimo di euro 40.000,00 ciascuno comprensivo di iva;

Visto il verbale del Tavolo di coordinamento delle Aree Omogenee del 20 Giugno 2017 con cui vengono destinate *“le risorse pari a euro 2.240.000,00 parte dei fondi previsti dall'art. 2, comma 1, lettera c) D.P.C.M. del 16 ottobre 2012, attualmente depositati sulla contabilità speciale 5731 intestata all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e finalizzati alla copertura finanziaria di interventi di riparazione e ricostruzione connessi agli eventi sismici che hanno interessato la Regione Abruzzo il 06 aprile 2009, al finanziamento dei progetti inerenti la sicurezza pubblica ricadenti nel Cratere Sismico 2009, e più specificatamente alla realizzazione di “Safe Community – Progetto di videosorveglianza integrata dei comuni del cratere sismico”*;

Vista la determina n. 59 del 1 febbraio 2018 dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere con cui si procede all'accantonamento della somma di euro 2.240.000,00 a valere sulle risorse

trasferite di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 16 ottobre 2012;

Visto il verbale del Tavolo delle Aree Omogenee del giorno 04 Ottobre 2018 da cui si ricava che le risorse pari a euro 2.240.000,00 precedentemente destinate alla realizzazione di "Safe Community – Progetto di videosorveglianza integrata dei comuni del cratere sismico", sono incrementate fino alla somma massima di euro 2.750.000,00, con la specifica che il limite di spesa per singolo progetto pari a euro 40.000,00 deve considerarsi indicativo;

Vista la determina n. 609 del 16 ottobre 2018 dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere con cui si procede all'accantonamento di una ulteriore somma pari a euro 510.000,00 per un totale di euro 2.750.000,00 a valere sulle risorse trasferite di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 16 ottobre 2012;

Visto il documento "Linee Guida per la realizzazione di un Progetto di videosorveglianza integrata dei Comuni del Cratere sismico", redatto dall'area tecnica dell'Usrc al fine di garantire l'omogeneità delle soluzioni tecniche che saranno adottate dai comuni riuniti in area o singolarmente intesi;

Viste le note del Comune di CAPESTRANO acquisite agli atti con prott. USRC n. 2018 e 2019 del 03/02/2023 e successive integrazioni n. 11859 del 08/06/2023 e n.23308 del 04/12/2023 con cui viene trasmessa la documentazione relativa al progetto di videosorveglianza per un importo totale relativo al primo stralcio pari ad € 40.000,00;

Visto il parere positivo del Tavolo delle Aree Omogenee, riunitosi il giorno 05/07/2023, riportato al p.to 1 del verbale di riunione in cui si delibera l'approvazione di attribuzione di somme per video-sorveglianza nei confronti del comune di Capestrano pari ad € 40.000,00;

Vista la Delibera di Giunta del Comune di Capestrano n.58 del 24/11/2023 di approvazione del progetto per la realizzazione del sistema di videosorveglianza per un importo totale lordo di € 220.162,25 come da Q.E allegato di cui **€ 39.948,91 da impiegare per la realizzazione di un primo stralcio;**

Considerato la conformità alle Linee Guida per la realizzazione di un "Progetto di videosorveglianza integrata dei Comuni del Cratere sismico";

Considerato che le verifiche svolte dall'USRC non sollevano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e successiva validazione del progetto da parte del RUP e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata in data 15/10/2013, sulla contabilità speciale n. 5731, ai sensi del D.P.C.M. del 16 ottobre, la somma di euro 3.663.000,00 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti gli interventi connessi agli eventi sismici che hanno interessato la regione Abruzzo il giorno 06 aprile 2009, e che vi è capienza;

Tutto ciò visto, ritenuto e considerato

DETERMINA

Art. 1

(Assegnazione fondi)

Al fine di consentire al Comune di CAPESTRANO (AQ) di procedere alla realizzazione del progetto di Videosorveglianza conseguente all'indirizzo politico del Tavolo delle Aree Omogenee, si procede all'assegnazione della somma di euro **39.948,91** (€ trentanovemilanovecentoquarantotto/91) da destinare per la realizzazione del primo stralcio.

Art. 2

(Oneri)

Agli oneri derivanti dall'attuazione del "Safe Community – Progetto di videosorveglianza integrata dei comuni del cratere sismico", per un massimo complessivo di **euro 2.750.000,00**, si provvede, a valere sulla disponibilità concernente le spese per interventi connessi al sisma Abruzzo 2009, (finalizzazione dei fondi D.P.C.M. 16 ottobre 2012 art. 2, comma 1, lettera c), CodFinalizzazioneDPCM 10/16 art2c11c), trasferite

all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei Comuni del cratere dal Dipartimento della Protezione Civile Ufficio V – Amministrazione e bilancio.

Art. 3
(Modalità di Erogazione)

Il finanziamento di cui all'art. 1 sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- Trasferimento in acconto del 80% dell'importo al momento dell'assegnazione fondi pari ad euro **31.959,12** iva inclusa;
- Trasferimento del restante 20% pari a euro **7.989,79** iva inclusa a seguito di rendicontazione delle spese autorizzate e sostenute e di collaudo tecnico – amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione.

Art. 4
(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Art. 5
(Altre disposizioni)

Si dispone la pubblicazione della presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'USRC ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la
Ricostruzione dei Comuni del Cratere
Ing. Raffaello Fico

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.